

Giovine Italia ricorda la caduta del muro

Pubblicato: Martedì 9 Novembre 2010

La Giovine Italia, associazione giovanile del PdL, **volantina nelle scuole per ricordare gli avvenimenti del 9 novembre 1989**, quando il muro che divideva Berlino e simbolicamente l'Europa intera veniva abbattuto «dalla forza di volontà dei berlinesi e di un generazione intera».



Un evento che cambiò il mondo, restituendo la libertà a milioni di persone dell'Europa dell'Est, "libere" di passare finalmente le frontiere dei Paesi occidentali, è stato ricordato da Giovine Italia con un volantinaggio davanti alle scuole di Varese, Busto Arsizio, Gallarate, Luino, Tradate e Bisuschio.

La giornata di mobilitazione è segnata anche da **qualche accenno polemico contro una scuola considerata reticente** per ragioni ideologiche: «Prendiamo atto che a scuola non si studiano gli eventi della nostra storia contemporanea e moderna – afferma **Matteo Tempesta**, responsabile provinciale di Studentinazione, branca studentesca di Giovane Italia – la scuola è ancora **troppo influenzata dalle ideologie** e a farne le spese sono **gli studenti che crescono senza conoscere avvenimenti**, le date e i personaggi importanti del nostro recente passato».

«Ricordare l'unificazione dell'Europa, avvenuta con la caduta di quell'odioso muro, – aggiunge **Stefano Clerici**, presidente provinciale della Giovane Italia- è un dovere morale. Ma i giovani di Destra non si limitano a celebrare una data: il 9 Novembre, Festa dei Popoli Europei, rappresenta per noi la speranza di un'Europa davvero unita, orgogliosa della sua tradizione millenaria e ponte tra oriente ed occidente»

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it